

L'attualità della lezione del Priore di Barbiana



Giancarlo Cerini

Cavola, 16 aprile 2018

Equità e disuguaglianze nella scuola di tutti

La terza media è l'ultimo luogo dove gli adolescenti stanno insieme, poi i loro destini scolastici si separano (inesorabilmente?)

La sfida dell'obbligo scolastico/formativo non è stata ancora vinta, nemmeno in Emilia-Romagna





La selezione colpisce ancora

Esiti degli scrutini della scuola primaria. A.s. 2015-16. Alunni non ammessi alla classe successiva.

	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Totale	0,9	0,4	0,3	0,2	0,3

Esiti degli scrutini della scuola sec. I grado. A.s. 2015-16. Alunni non ammessi alla classe successiva.

Classe 1[^] 2,9

Classe 2[^] 2,4

Distribuzione dei risultati degli allievi del primo ciclo nelle prove standardizzate Invalsi. Fascia critica A.s. 2015-16.

	Italiano	Matematica
2 [^] primaria	35	27
5 [^] primaria	21	21
3 [^] sec. di I grado	22	25

Le fatiche (inutili?) della scuola media



La sfida dell'inclusione e dell'equità

Riscoprire i ragazzi: "nuovi barbari"

loro malgrado?

Una didattica "visibile" per motivare
l'impegno

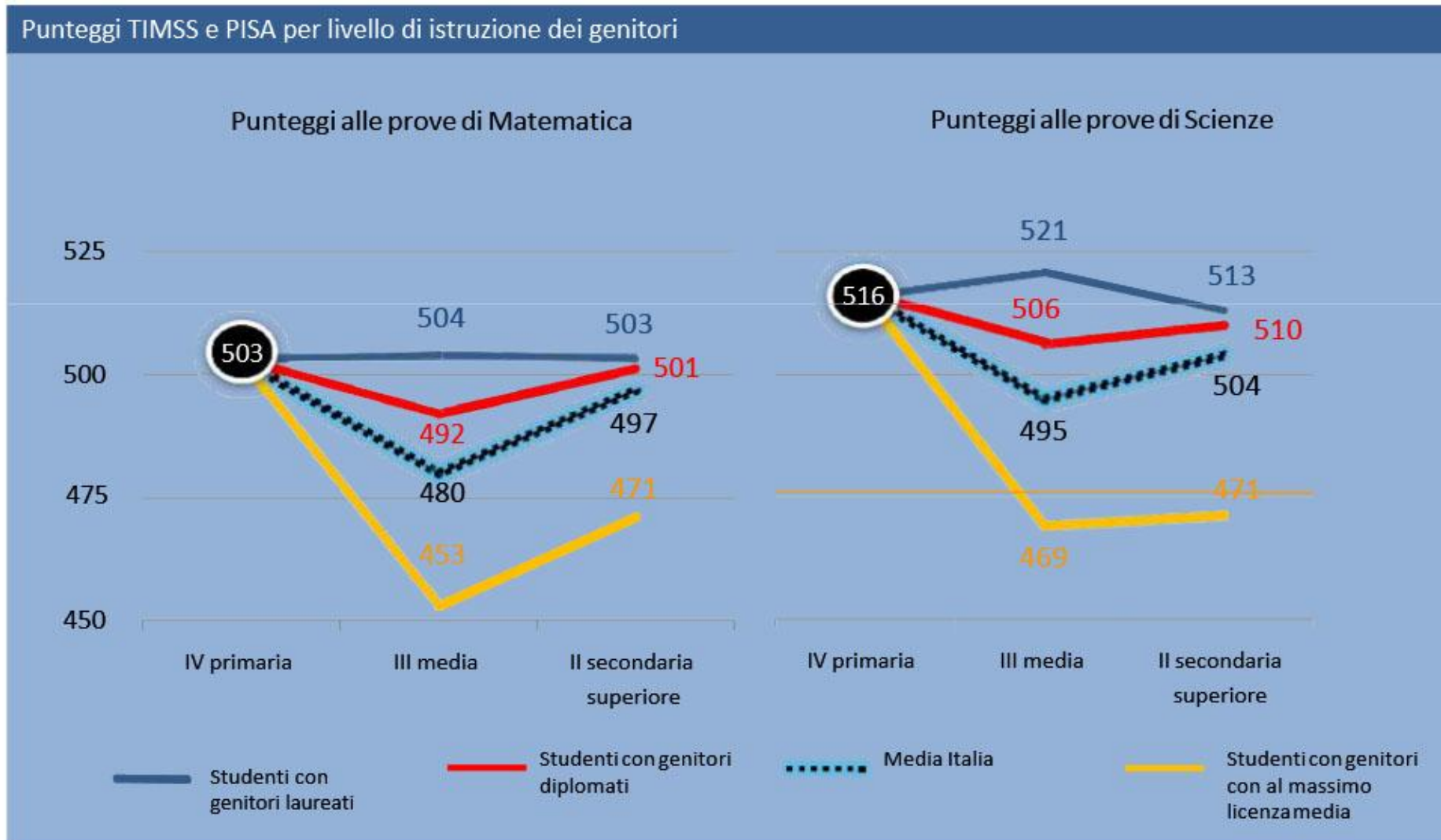
Die neue App-Generation

Cambia il modo di
comunicare, di recuperare
le fonti culturali, di
maneggiare i testi...



La nuova missione della scuola media: più efficace perché più equa

Punteggi TIMSS e PISA per livello di istruzione dei genitori



I preadolescenti italiani nella scuola media sono più a disagio dei coetanei europei



Come se ne esce?



Personalizzazione dei percorsi

che richiede tempo scuola disteso e maggiore diversità di approcci didattici in aula



Modello dell'istituto comprensivo

e adozione di curricoli verticali



Progettazione comune

Come nelle elementari e organizzazione per dipartimenti ovunque

Apprendimento cooperativo

che favorisce la motivazione degli studenti e sfrutta l'«effetto dei pari»

Essenzializzazione

ovvero concentrazione su poche materie, con l'introduzione di materie opzionali



Curricolo verticale, ma come?

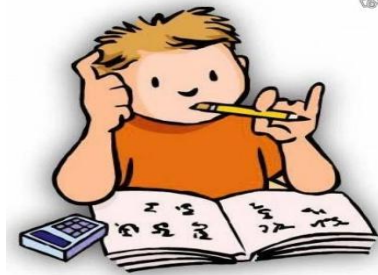
- La retorica della continuità
- La discontinuità «utile»
- La progressione delle esperienze
- La ricorsività degli apprendimenti
- Padronanza delle strumentalità e nuovi compiti
- La differenziazione tangibile degli ambienti di apprendimento
- Una logica a «spirale» e non puramente «sequenziale»



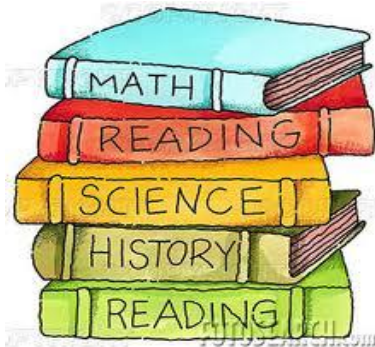


Ambienti di apprendimento da differenziare

Dalla scuola primaria



Alla scuola secondaria di primo grado



- Unitarietà delle esperienze di apprendimento
- Differenziazione progressiva delle attività
- Arricchimento del curriculum con linguaggi specifici
- Opzionalità delle scelte

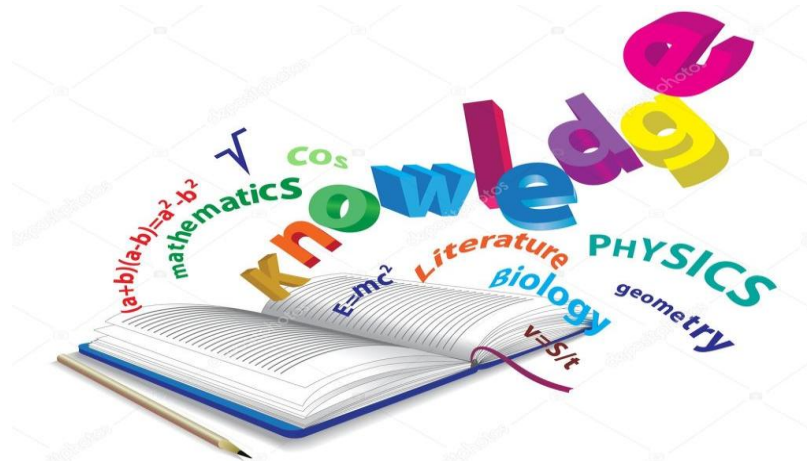
Docenti specialisti
Spazi ad hoc (superamento classe?)
Orari dedicati [ma non frammentati]



La scuola delle competenze

Conoscenze di base

(le strumentalità di base: leggere, scrivere, usare la matematica e le tecnologie, conoscere una lingua straniera)



Abilità trasversali

(capacità di comprensione, espressione, ragionamento, organizzazione del proprio lavoro intellettuale)

Life skills

(competenze per la vita: senso civico, comportamento eticamente corretto, rispetto dell'ambiente, impegno, apertura all'altro)

LifeSkills
achieve your personal best

Le competenze chiave nella vita delle classi...

Proviamo a immaginarle come azioni (cognitive) che i ragazzi dovrebbero svolgere quotidianamente

- Osservare,
- analizzare,
- leggere,
- comprendere
- ricostruire,
- rielaborare
- ricordare,
- immaginare,
- rappresentare,
- comunicare
- ricreare,
- riutilizzare
-



Allenamento o partita?

Un insegnamento efficace si ispira a:

- Apprendistato cognitivo
- Apprendimento cooperativo
- Didattica per competenze
- Approccio laboratoriale
- Creative classroom

[costruire l'ambiente di apprendimento]



Le carte in mano all'istituto comprensivo

La storia

Fase 1) L'emergenza e il valore dei territori marginali

Fase 2) Le nicchie sperimentali

Fase 3) Il "rullo compressore" del dimensionamento



I punti di forza e le criticità

a) scuola della **comunità**, a chilometro zero, un'alleanza per l'educazione (occorre un contesto territoriale coerente e coeso)

b) scuola dell'**autonomia**: modello organizzativo federativo, della comunità professionale, che stimola il lavoro collaborativo e pratiche didattiche innovative

c) scuola del **curricolo verticale**, dai 3 ai 14 anni, come ambiente che favorisce una progressione coordinata ma significativa degli apprendimenti degli allievi



Ripensare l'intero percorso?

...elevare il baricentro dell'istituto comprensivo

OGGI

3° anno

A B C

Infanzia

6° anno

1 2 3 4 5

primaria

11° anno

I II III

Secondaria
1° grado

14°

1 2 3 4 5

Secondaria 2° grado

19°

DOMANI?

A B C

Infanzia

1 2 3 4 5 I II III

1° ciclo

1 2 3 4 5

1°
biennio

2°
biennio

+ 1

I CARE: mi prendo cura

L'istituto comprensivo accoglie, accompagna, cura la formazione degli allievi con un progetto educativo coerente e condiviso:

- **Dimensioni fisiche:** bisogni primari, routine, accoglienza, ascolto, sicurezza, relazione, ...
- **Dimensioni psicologiche:** esemplarità del gesto, ti sto vicino, ti faccio vedere, la parola che spiega, la narrazione, le metafore, sottolineo, rilancio...
- **Dimensioni cognitive:** l'incontro con i saperi: non «ti insegno», ma ti catturo con la curiosità, l'esplorazione, il dialogo (per promuovere comprensione e costruzione di nuove conoscenze)



Il vero anello debole: Il passaggio dal primo al secondo ciclo

Tra primo e secondo ciclo

Progettare un passaggio “fluido”, ma...con chi?

- Misure pedagogiche: costruire il capitale “psicologico” dei ragazzi
- Misure organizzative: percorsi adattivi in classe, “provando e riprovando”
- Misure strutturali: curriculum dello studente, il campus a diversa vocazione



Dimmi come valuti... (cosa cambia con il d.lgs 62/2017)

- Valutazione in **decimi** per ogni disciplina
- **Descrizione** del processo e del livello globale
- Valutazione del **comportamento**, con giudizio sintetico
- **Bocciatura** in casi eccezionali, all'unanimità (primaria)
Bocciatura con delibera **motivata** (secondaria I grado), a maggioranza
- Obbligo di interventi di **recupero**, per il miglioramento
- Prove **Invalsi censuarie** (2[^], 5[^] primaria e III[^] sec.), **non nell'esame** di 3[^] media (svolgimento in aprile), *computer based testing (CBT)* alle medie
- Prova **Invalsi di inglese** per attestare il **posizionamento** nella comprensione e uso della lingua, con riferimento QCER
- Esiti delle prove INVALSI restituite in **forma «descrittiva»** alle famiglie nell'ambito della certificazione
- Semplificazione **esame di licenza** e ponderazione della valutazione (50% curriculum)
- Conferma dei modelli nazionali di **certificazione delle competenze**



«La scuola è aperta a tutti» (Art. 34 della Costituzione)

